

DECRETO n. 3396 del 24 Ottobre 2016

Oggetto: Liquidazione del saldo del contributo a INFORM ITALIA srl ai sensi dell'Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii, concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI.

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e , in particolare, gli articoli 1 e 12 del suddetto decreto legge;
- il comma 4 dell'art. 1 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste:

- l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, recante “Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012 e ss.mm.ii” ed in particolare il punto due del dispositivo dell'Ordinanza, nel quale si approvavano le modalità per la presentazione delle domande di cui ai bandi contenuti negli Allegati 1, 2 e 3;

- l'Ordinanza n. 128 del 17 ottobre 2013, recante "Modifiche alla Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013: Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012".

Richiamato l'Allegato 1, bando "Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI", ed in particolare:

- il par. 5) "Spese ammissibili" nel quale sono descritte le spese ammissibili;
- il par. 6) "Contributo regionale" nel quale si prevede che le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa secondo le seguenti intensità massime: il 50% delle spese ammissibili relative ad attività di ricerca industriale; il 25% delle spese ammissibili relative ad attività di sviluppo sperimentale. Tali intensità massime potranno essere elevate al 60% per le attività di ricerca industriale e al 35% per le attività di sviluppo sperimentale nel caso in cui il beneficiario assuma a tempo indeterminato, nell'unità locale dove si svolge il progetto di personale di ricerca. Il contributo regionale non potrà in ogni caso superare l'importo di 500.000,00 Euro;
- il par. 11) "Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo" nel quale si prevede che il contributo regionale sarà erogato per stati di avanzamento secondo il seguente schema:
 - 1) entro 12 mesi dall'avvio del progetto dovrà essere effettuata una prima rendicontazione per un importo complessivo ammissibile pari ad almeno il 30% dell'investimento approvato. Essa determinerà l'erogazione di un primo acconto, il cui importo sarà una percentuale del contributo concesso pari alla percentuale di costo complessivamente ammesso per questa rendicontazione rispetto al costo totale approvato. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del 30% dell'investimento approvato determinerà la revoca del contributo.
 - 2) entro 24 mesi dall'avvio il progetto dovrà essere completato e presentata la rendicontazione finale per l'erogazione del saldo. L'importo complessivo rendicontato ed ammesso dovrà essere pari ad almeno il 70% dell'investimento approvato. La mancata presentazione della rendicontazione o il mancato raggiungimento del 70% dell'investimento approvato comporterà la revoca totale del contributo e la contestuale richiesta di restituzione dell'acconto già erogato, con le modalità indicate al successivo par. 13. In caso di un costo totale definitivamente ammesso inferiore al costo totale approvato si provvederà a ridurre il contributo in misura percentuale pari alla riduzione del costo totale ammesso. Per questa scadenza può essere richiesta una proroga fino ad un massimo di 90 giorni. Tale richiesta dovrà essere motivata e inviata ai competenti uffici regionali almeno 60 giorni prima della scadenza dei 24 mesi. Se la Regione non invierà comunicazioni entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta questa si intenderà approvata.

Viste le determinazioni del Responsabile del Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica:

- n° 12479 del 07/10/2013, recante “APPROVAZIONE, IN ATTUAZIONE ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 109/2013 DI: MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER I BANDI TIPO 1, 2 E 3 (ALLEGATO1); MODALITA' TECNICHE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ATTRAVERSO UN APPOSITO APPLICATIVO ON-LINE PER IL BANDO TOPOLOGIA 3 (ALLEGATO 2); MODALITA' OPERATIVE PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PER LA TIPOLOGIA DI BANDI 1, 2 E 3 (ALLEGATO 3).”;
- n° 13812 del 29/10/2013, recante “APPROVAZIONE, IN ATTUAZIONE ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 109/2013, DELLE RETTIFICHE APPORTATE ALLE MODALITA' OPERATIVE PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PER LA TIPOLOGIA DI BANDI 1, 2 E 3 (ALLEGATO 1) GIA' APPROVATE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 12479/2013.”.

Dato atto che gli esiti della valutazione sono stati recepiti con decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29/08/2014 recante “Concessione del contributo alle imprese ai sensi dell’Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii, concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI”.

Preso atto che nel decreto n° 1542/2015 sopra citato nell'allegato “4 - imprese ammesse e finanziate” si trova il progetto presentato da INFORM ITALIA srl, codice CUP n. E58C13001190008, spesa ammessa euro 362.775,00, contributo concesso euro 188.452,53;

Preso atto che:

- in data 25/01/2016 PG-34907-2016 BASTRA ENGINEERING SRL comunica che in data 30/10/2015 è variata la denominazione della società da BASTRA ENGINEERING SRL in INFORM ITALIA S.R.L.;
- in data 23/05/2016 con decreto n° 1493/2016 si è provveduto a liquidare la prima tranche del contributo pari ad euro 74.589,51;
- INFORM ITALIA srl ha presentato domanda di pagamento del saldo in data 05/08/2016, PG-570107-2016, relativa alla scadenza finale del progetto, rendicontando un totale di spese comprensive del 1° SAL e del saldo per € 314.458,59 e che l’analisi della documentazione ha permesso di riconoscere € 310.645,73 di spese per una percentuale di importo rendicontato sul totale approvato pari al 85,63% dando luogo pertanto ad un contributo a saldo pari ad € **82.419,90** e conseguentemente ad una economia pari ad € **31.443,12**;

Dato atto che sono state rispettate le condizioni previste dal citato punto **11) “Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo”** del Bando “Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI” di cui all’Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013 e ss.mm.;

Dato atto altresì che la documentazione relativa alla rendicontazione presentata è conservata agli atti del Servizio nell’apposito sistema informativo denominato “Sfinge” e che ha provveduto a verificarne la corrispondenza tecnica nonché la regolarità e congruità;

Dato atto che è stato acquisita il DURC regolare delle imprese sopra citata e conservati nell'apposito sistema informativo denominato "Sfinge";

Dato atto che per la società INFORM ITALIA srl è pervenuta l'informativa antimafia tramite BDNA prot. N. PG/2016/330191 del 06/05/2016 confermando che tale documentazione è conservata nell'apposito sistema informativo denominato "Sfinge";

Di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si è provveduto alla pubblicazione del decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29/08/2014 in data 29/05/2015.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo per l'azienda INFORM ITALIA srl, progetto n° 103, € **82.419,90** di contributo;

Verificata la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo art.12 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito dalla legge 122 del 1 agosto 2012, e programmato con l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, che ha assegnato per i progetti di tipo 1 la somma di € 22.646.505,74, con il decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29 agosto del 2014;

Ritenuto di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'emissione degli ordinativi di pagamento, con separata evidenza contabile, sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato - D.L. 74/2012", aperta ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L.74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

DECRETA

1. di **liquidare**, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società INFORM ITALIA srl, progetto n° 103, € **82.419,90** quale saldo del contributo;
2. di dare atto che la relativa spesa di € **82.419,90** risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo art.12 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, e programmato con l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, che ha assegnato per i progetti di tipo 1 la somma di € 22.646.505,74, con il decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29 agosto del 2014;
3. di dare atto che si registra una economia pari ad € **31.443,12**;
4. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'emissione degli ordinativi di pagamento, con separata evidenza contabile, sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato - D.L. 74/2012", aperta ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L.74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)